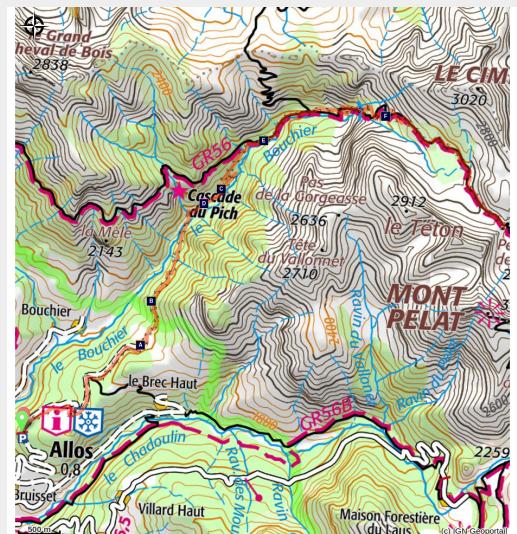
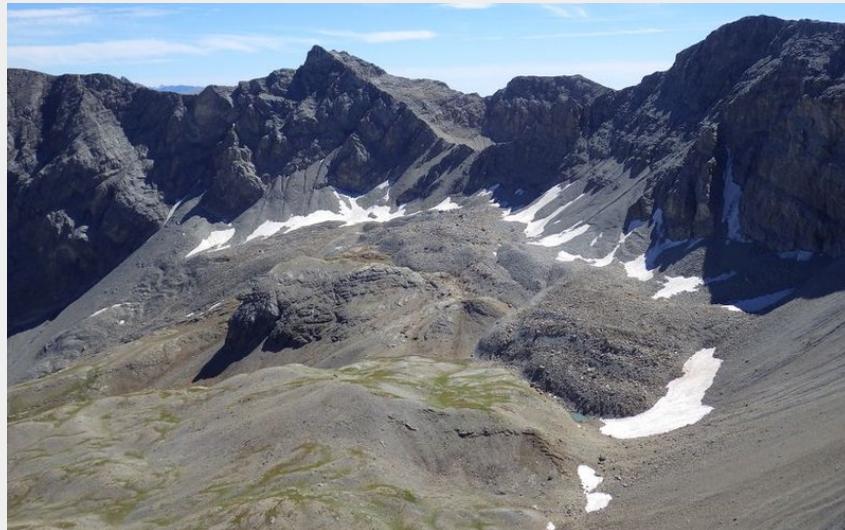




# Les cascades du Pich et du Cimet

Vallée haut Verdon - Allos



Depuis le Petit Col de Talon, on peut admirer le cirque de la grande Cayolle et son glacier rocheux niché au pied du Mont Pelat (François BRETON)

*Randonnée très sportive qui mène à une impressionnante cascade, dans un milieu méditerranéen tantôt boisé, tantôt sec. Le vautour fauve du Verdon plane au-dessus de ces terres... gardez un œil vers le ciel !*

*Les cascades du Bouchier ne sont pas éternelles. Elles ont un passé et un avenir. Leur existence résulte de l'action de l'eau, du vent et du soleil sur un terrain plus ou moins fragile. Ce combat perpétuel a façonné le paysage : l'érosion.*

## Informazioni utili

Pratica : Escursionismo

Durata : 10 h

Lunghezza : 22.9 km

Dislivello positivo : 1233 m

Difficoltà : Difficile

Tipo : In giornata : andata e ritorno

Temi : Flora, Lago, Punto panoramico

# Itinerario

**Partenza :** Allos

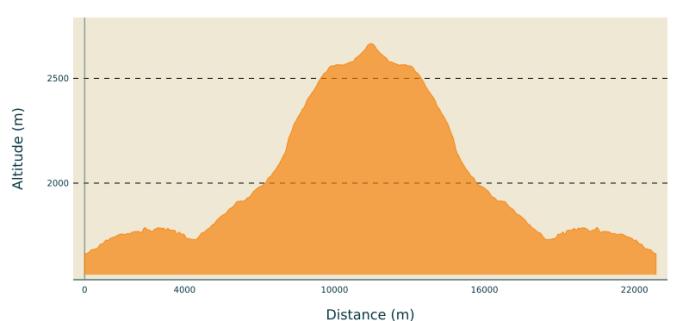
**Arrivo :** Les cascades du Pich et du Cimet

**Marcature :**  PR

**Comuni :** 1. Allos

2. Uvernet-Fours

## Profilo altimetro



Altitudine minima 1663 Altitudine massima 2666  
m m

Suivre la piste forestière après la barrière jusqu'à sa fin (élargissement) et continuer par le sentier qui la prolonge (panneau PNM). Ce sentier est balisé jaune et vert.

Passer la ferme des Bois et suivre le sentier qui monte d'abord dans les prés, puis traverse un mélézin jusqu'à une piste forestière que l'on suit.

Quand cette piste monte brutalement, on retrouve le sentier qui part sur la gauche, en contrebas. Traverser alors les prés des Combes et la vallée se resserre (panneau du parc national).

Le sentier descend vers le fond du vallon et la cascade du Pich apparaît sur la rive opposée. Rejoindre le fond de la vallée et traverser une passerelle au pied de la cascade.

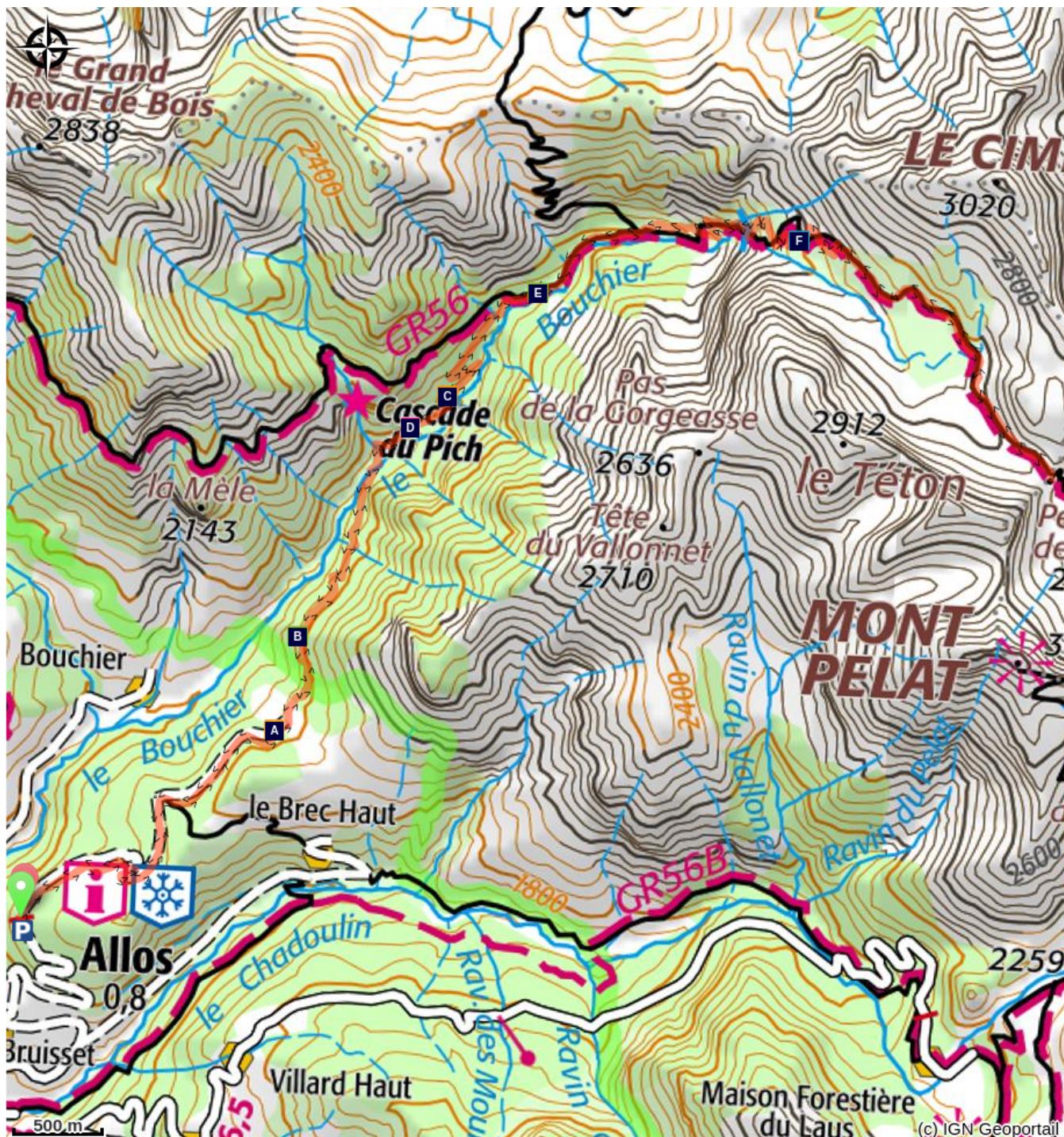
Le sentier remonte l'autre rive et décrit deux grands lacets pour franchir un petit verrou. Il continue alors presque à plat. L'arrivée est aux cabanes de Talon (panneau).

A partir de là, le chemin sera balisé rouge et blanc (GR56). Continuer ce sentier et au sortir de la forêt (panneau), la cascade du Cimet se découvre face à nous.

Parvenir à son pied ne posera pas de difficultés. Les plus courageux pourront monter au sommet de cette cascade si la glace ne l'interdit pas.

Le retour se fait par le même itinéraire.

# Sulla tua strada...



- 🕒 Il recinto (A)
- 👉 I ghiaioni (C)
- ✳️ Rimboschimento (E)

- ✳️ Il larice (B)
- 🕒 Cascata del Pich (D)
- ✳️ Cascata del Cimet (F)

# Tutte le informazioni utili

## **Nel cuore del parco**

Il Parco Nazionale è un territorio naturale, aperto a tutti, ma soggetto ad un regolamento che è utile conoscere per preparare il vostro soggiorno.

## **Consigli**

Il percorso segue sempre un buon sentiero, segnato in giallo e verde, poi rosso e bianco. È un ambiente di alta montagna e il tempo può cambiare rapidamente. Bisogna quindi prevedere dei vestiti pesanti e anti-pioggia, come anche delle buone scarpe.

L'ultima parte dell'itinerario (salita lungo la cascata del Cimet) può diventare molto pericolosa per il ghiaccio in primavera e in autunno: non avventurarsi se non in ottime condizioni. In caso di rovesci improvvisi, il rifugio di Combes e quello di Talon possono offrirvi un riparo temporaneo. Nella scarpata sotto il rifugio di Talon, 10 metri in basso rispetto alla casa, si trova una sorgente in cui riempire la borraccia.

## **Comment venir ?**

### Trasporto

Service de navettes gratuites dans le Val d'Allos (Transports Haut-Verdon Voyages) : <http://ete.valdallos.com>

### Accesso

L'accès au sentier se fait au départ d'Allos. Monter à Super Allos, puis prendre la piste direction Vacheresse. Suivre cette piste jusqu'à la barrière ONF en bois où vous pouvez laisser la voiture

 **Luoghi di informazione**

**Office du tourisme du Val d'Allos**

Place de la coopérative, 04260 Allos

info@valdallos.com

Tel : 04 92 83 02 81

<https://www.valdallos.com>

# Sulla tua strada...

---



## ⌚ Il recinto (A)

Questo accumulo di pietre al lato del sentiero (recinto) testimonia il lavoro degli uomini che le hanno rimosse per creare e delimitare questi campi. Un tempo il quartiere era coltivato, ora solo una fattoria abbandonata evoca quell'epoca.

Credito fotografico : BOUVIER Martial



## ✳ Il larice (B)

Il larice, albero tipico delle Alpi del sud, permette la crescita di un'erba abbondante, contrariamente ad altre conifere, e crea un luminoso paesaggio di prebosco. Questo luogo è da molto tempo adibito al pascolo dagli abitanti di Allos e del Bouchier.

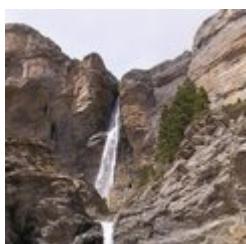
Credito fotografico : Anthony TURPAUD



## 👉 I ghiaioni (C)

Una falesia polverizzata dal gelo, le cui pietre alimentano esse stesse un ghiaione perennemente mobile. Quando la pendenza del ghiaione non è così ripida, il suolo si stabilizza e la vegetazione può installarsi. Guardatevi intorno e potrete vedere due forme di ghiaione: uno attivo e uno stabile dove è già apparsa la vegetazione.

Credito fotografico : ORMEA Patrick



## ⌚ Cascata del Pich (D)

Più di 140 milioni di anni fa, questa regione era ricoperta dal mare. I sedimenti che si sono depositati hanno poi prodotto questa barra rocciosa di calcare massiccio (barra titonica). L'azione dei ghiacciai ha completato l'opera e la cascata del Pich ne approfitta per meravigliarci con i suoi arabesque. Ma lo spettacolo non è innocuo e poco a poco, l'acqua scalfisce questa falesia che, malgrado la sua solidità, un giorno sarà tagliata in due da una ripida gola, che potrà essere ammirata dai nostri discendenti.

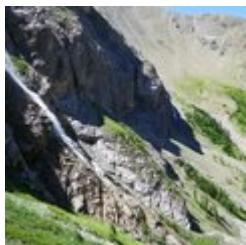
Credito fotografico : Parc national du Mercantour



## ✳️ Rimboschimento (E)

All'inizio del secolo per riscaldarsi o per la costruzione di tetti, l'uomo ha disboscato quasi tutte le montagne e le conseguenze furono catastrofiche (valanghe, piene devastanti a valle ecc...). È stata intrapresa allora una gigantesca operazione di rimboschimento di pini neri, pini uncinati e larici, nel corso della quale è stato costruito questo rifugio per accogliere gli operai incaricati di questo compito. È stato anche costruito un vivaio irrigato da un canale, i cui solchi paralleli sono ancora presenti sopra il sentiero, poco dopo il rifugio. Oggi quest'ultimo è ad uso dei pastori.

Credito fotografico : MALTHIEUX Laurent



## ✳️ Cascata del Cimet (F)

I ghiacciai hanno definito i tratti predominanti del rilievo, come dimostra la grande conca dai pendii arrotondati che domina la cascata del Cimet. Più tardi, l'erosione ha preso delle forme diverse. Come i grandi ghiaioni della Gorgeasse che hanno origine dall'alternanza gelo-disgelo, quando il vento e l'acqua, agendo sulle rocce più fragili, hanno scolpito le profonde scarpate che dominano il sentiero.

Credito fotografico : Parc national du Mercantour